



## Provincia di Rimini

Decreto del Presidente n. 78 /2015

**OGGETTO: CLASSIFICAZIONE E DENOMINAZIONE DEL NUOVO TRONCO STRADALE DELLA BRETELLA DI COLLEGAMENTO FRA LE STRADE PROVINCIALE N. 17 E N. 35 NEI COMUNI DI MORCIANO DI ROMAGNA E SAN CLEMENTE.**

### IL PRESIDENTE

**VISTA** la legge n. 56/2014 “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*” e in particolare le disposizioni relative alle province disciplinate ai sensi dei commi da 51 a 100 dell’art. 1;

**RILEVATO** che a seguito della riforma dell’assetto organizzativo della Provincia, definita dalla richiamata legge n. 56/2014 ente territoriale di area vasta, gli organi della medesima risultano essere il Presidente, il Consiglio e l’Assemblea dei sindaci;

**RICHIAMATA** la deliberazione dell’Assemblea dei Sindaci n. 1 del 17/11/2014 con la quale, nelle more dell’approvazione del nuovo Statuto dell’ente, è stato approvato il riparto delle competenze in via provvisoria in capo agli organi dell’ente;

**CONSIDERATO** che il Presidente assume inoltre la competenza generale residuale sugli atti di competenza dell’ente;

**PREMESSO** che l’art. 2 del Nuovo Codice della Strada stabilisce che:

- *1. Le strade sono, classificate riguardo alle loro caratteristiche costruttive, tecniche e funzionali nei seguenti tipi:*

*A – Autostrade*

*B – Strade extraurbane principali*

*C – Strade extraurbane secondarie*

*D – Strade urbane di scorrimento*

*E – Strade urbane di quartiere*

*F – Strade locali (extraurbane e urbane)*

*F bis - Itinerari ciclopedonali*

- 2. Per le esigenze di carattere amministrativo e con riferimento all'uso e alle tipologie dei collegamenti svolti, le strade, come classificate ai sensi del comma 2, si distinguono in strade "statali", "regionali", "provinciali", "comunali", secondo le indicazioni che seguono. Enti proprietari delle dette strade sono rispettivamente lo Stato, la regione, la provincia, il comune;
- 3 Le strade extraurbane di cui al comma 2, lettere B, C ed F, si distinguono in:
  - A - Statali, quando: a) costituiscono le grandi direttrici del traffico nazionale; b) congiungono la rete viabile principale dello Stato con quelle degli Stati limitrofi; c) congiungono tra loro i capoluoghi di regione ovvero i capoluoghi di provincia situati in regioni diverse, ovvero costituiscono diretti ed importanti collegamenti tra strade statali; d) allacciano alla rete delle strade statali i porti marittimi, gli aeroporti, i centri di particolare importanza industriale, turistica e climatica; e) servono traffici interregionali o presentano particolare interesse per l'economia di vaste zone del territorio nazionale.
  - B - Regionali, quando allacciano i capoluoghi di provincia della stessa regione tra loro o con il capoluogo di regione ovvero allacciano i capoluoghi di provincia o i comuni con la rete statale se ciò sia particolarmente rilevante per ragioni di carattere industriale, commerciale, agricolo, turistico e climatico.
  - C - Provinciali, quando allacciano al capoluogo di provincia capoluoghi dei singoli comuni della rispettiva provincia o più capoluoghi di comuni tra loro ovvero quando allacciano alla rete statale o regionale i capoluoghi di comune, se ciò sia particolarmente rilevante per ragioni di carattere industriale, commerciale, agricolo, turistico e climatico.
  - D - Comunali, quando congiungono il capoluogo del comune con le sue frazioni o le frazioni fra loro, ovvero congiungono il capoluogo con la stazione ferroviaria, tranviaria o automobilistica, con un aeroporto o porto marittimo, lacuale o fluviale, con interporti o nodi di scambio intermodale o con le località che sono sede di essenziali servizi interessanti la collettività comunale. Ai fini del presente codice, le strade "vicinali" sono assimilate alle strade comunali .

**VISTA** la legge regionale n. 12 del 4.5.2001, che all'art. 166, del capo VI "Viabilità" recita:  
*"Le funzioni di classificazione e declassificazione delle strade provinciali, comunali e vicinali di uso pubblico.....sono esercitate dalle Province e dai Comuni, nel rispetto della L.R. 19 agosto 1994, n. 35;*

**ATTESO** che la costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente rappresenta una delle funzioni fondamentali di competenza diretta delle Province, anche ai sensi della Legge 56/2014;

**VISTO** il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 5 novembre 2001 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade", così come modificato ed integrato dal DM 22 aprile 2004 e DM 19 aprile 20016 che all'articolo 2 stabilisce che:

*"2. Le presenti norme si applicano per la costruzione di nuovi tronchi stradali, salva la deroga di cui al comma 2 dell'art. 13 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e successive modifiche ed integrazioni, e sono di riferimento per l'adeguamento delle strade esistenti, in attesa dell'emanazione per esse di una specifica normativa.";*

*"5. Le norme allegate costituiscono altresì il riferimento cui la progettazione deve tendere per gli accessi di nuova realizzazione, nelle more dell'emanazione di una specifica norma, fermo restando quanto stabilito in proposito dal Codice della strada e dal Regolamento di attuazione.";*

**RICHIAMATE:**

- la Deliberazione di Giunta Provinciale n. 261 del 25/10/2005, con la quale questa Amministrazione ha provveduto a classificare le strade Provinciali;
- la Deliberazione di Giunta Provinciale n. 200 del 04/08/2010, con la quale questa Amministrazione ha provveduto a riclassificare le strade Provinciali;

**DATO ATTO** che con determinazione del Dirigente del Servizio Infrastrutture Territoriali e Tecnologiche n. 599 del 29/04/2015 è stato dichiarato ammissibile il certificato di collaudo tecnico amministrativo provvisorio redatto in data 09/04/2015 dall'Ing. Vincenzo Orlando, dei lavori di Realizzazione della bretella di collegamento tra la S.P.17 e la S.P.35 con ponte sul fiume Conca;

**CONSIDERATO** che in data 29.09.2014 con ordinanza del Dirigente Servizio Infrastrutture Territoriali e Tecnologiche n. 64 del 26.09.2014 è stato aperto al traffico il nuovo tronco stradale bretella di collegamento fra le SS.PP. n. 17 Saludecese variante Pianventena" e n. 35 "Riccione-Morciano" a seguito della fine dei lavori, con la realizzazione di un ponte sul fiume Conca, n° 5 rotatorie e opere d'arte minori;

**DATO ATTO** che il nuovo tronco stradale di circa 2,738 Km. corrisponde alla categoria tipo C1 "extraurbana secondaria" in base al D.M. 5/11/2001 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade";

**RITENUTO** di denominare e di classificare, ai sensi dell'art. 2, comma 2 del D.Lgs 30 aprile 1992, n. 285, il nuovo tronco stradale come **S.P. n° 2 "Trasversale Conca"**, e di fissare il Km. 0+000 all'innesto con la rotatoria sulla S.P. n 17 e il Km. 2+738 all'innesto con la rotatoria sulla S.P. n° 35 e di classificarla come strada di tipo C "extraurbana secondaria".

**RITENUTO** inoltre di regolamentare definitivamente la circolazione lungo l'intero tratto come da ordinanza del Dirigente del Servizio Infrastrutture Territoriali e Tecnologiche n° 64 del 26.09.2014, ovvero in sintesi: dare precedenza in tutti i rami di immissione nelle rotatorie, limiti di velocità a scalare di 60 Km/h e 40 Km/h sui tratti in avvicinamento alle rotatorie, divieto di sorpasso su tutto il tronco stradale e segnaletica stradale verticale e orizzontale conseguente alle imposizioni dette oltre alla segnaletica complementare e di pericolo come da tavola allegata.

**ATTESO** che al presente atto verrà data adeguata pubblicità, ai sensi di quanto previsto dalla legge regionale 19 agosto 1994, n. 35, mediante affissione per 15 giorni consecutivi all'Albo pretorio della Provincia di Rimini;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento verrà altresì trasmesso:

- alla Regione Emilia Romagna, in conformità alle previsioni dell'art. 4, comma 3 della legge regionale 19 agosto 1994, n. 35, per la sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale;
- ad ARPA Sezione Provinciale di Rimini, ai fini dell'applicazione del D.P.R. 30/3/2004 n. 142 "Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare, a norma dell'art. 11 della legge 26 ottobre 1995, n. 447";

**SENTITO** il Consigliere delegato Riziero Santi, nominato con decreto del Presidente n.55 del 07/05/2015;

**VISTO** il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Politiche Territoriali, Lavori Pubblici e Mobilità di Sistema, Arch. Fabio Tomasetti, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del T.U.E.L. introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. d), del D.L. 10.10.2012 n. 174, convertito con modificazioni, in legge 7.12.2012 n. 213;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e che, pertanto, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del TUEL introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. d), del D.L. 10.10.2012 n. 174, convertito, con modificazioni, in legge 7.12.2012 n. 213 non necessita il parere di regolarità contabile del dirigente del Servizio Affari generali e gestione risorse umane, Finanziarie patrimoniali e informatiche, Dott.ssa Isabella Magnani;

#### **DECRETA**

1. Di classificare ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del D.Lgs 30 aprile 1992 n. 285 "Nuovo codice della strada" la bretella di collegamento fra la SP 35 e la SP 17 per le sue caratteristiche tecniche come strada di tipo C1 "extraurbana secondaria" in base al D.M. 5/11/2001 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade";
2. Di denominare la bretella di collegamento fra la SP 35 e la SP 17 S.P. n° 2 "Trasversale Conca;
3. di provvedere ai sensi dell'art. 4 della L.R. 35/94:
  - a) alla pubblicazione all'albo Pretorio del presente provvedimento per 15 giorni consecutivi;
  - b) alla trasmissione del provvedimento definitivo alla Regione Emilia Romagna per la pubblicazione sul BUR;
4. di inviare copia del presente atto, per gli adempimenti di competenza, all'Ufficio Patrimonio;
5. di trasmettere copia del presente atto ad ARPA Sezione Provinciale di Rimini ai fini dell'applicazione del D.P.R. 30/3/2004 n. 142 "Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare, a norma dell'art. 11 della legge 26 ottobre 1995, n. 447".

Il Presidente  
Andrea Gnassi

